



COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del 25/11/2011

Oggetto:

"PROGETTO INTERCOMUNALE DI MONITORAGGIO DELLO SCAPHOIDEUS TITANUS - ZONA DEL MOSCATO CUNEESE - VALLI BELBO E TINELLA - ANNO 2011". APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaundici** addi **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **venti e minuti zero** nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA Straordinaria** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PENNA Bruno	SINDACO	Sì
2. ARIONE Luca	CONSIGLIERE	Sì
3. COTTO Giuseppe	VICE SINDACO	Sì
4. ARIONE Bruno	CONSIGLIERE	Sì
5. CONTINO Emanuele	CONSIGLIERE	Sì
6. SOAVE Franco	CONSIGLIERE	Sì
7. CANAVERO Armando	CONSIGLIERE	Sì
8. MARCHISIO Pier Giorgio	CONSIGLIERE	Sì
9. MORANDO Paolo	CONSIGLIERE	Sì
10. ARIONE Roberto	CONSIGLIERE	Sì
11. FERRERO Giovanni	CONSIGLIERE	Sì
12. FERRO Roberto	CONSIGLIERE	Sì
13. ARIONE Roberto	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	13
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Massimo NARDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Bruno PENNA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco relaziona che:

da anni la Regione Piemonte ha intrapreso azioni dirette a contrastare la diffusione della flavescenza dorata della vite, una patologia degenerativa estremamente diffusa in Piemonte e per la quale il Decreto Ministeriale 31/05/2000, n.32442 impone la lotta obbligatoria.

La lotta contro la malattia si basa sulla prevenzione, attraverso la tempestiva estirpazione delle piante infette, i trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore e il reimpianto di materiale sano, oltre a un costante monitoraggio.

Dove questi principi sono stati rispettati si è potuto osservare che in zone viticole molto colpite da Flavescenza dorata si è arrivati a ridimensionare significativamente il problema, in modo da non destare più preoccupazioni.

Parallelamente non vanno certo dimenticati i compiti e le responsabilità sui fronti normativi e finanziari della ricerca, della sanità del materiale di moltiplicazione, del controllo dei vigneti incolti o abbandonati.

E' possibile, pertanto, superare l'emergenza e giungere al contenimento di tale fitopatia a condizione che tutti gli operatori pongano in atto con precisione e risolutezza le strategie di difesa già collaudate e rivelatesi efficaci.

Il programma di contenimento può essere efficace solo a condizione che venga applicato integralmente a livello zonale con lo scopo di coinvolgere tutti i soggetti presenti sul territorio e che direttamente o indirettamente hanno a che fare con la problematica Flavescenza dorata. Si vuole creare una sorta di "presidio territoriale" in cui la formazione fitoplasmi sul proprio territorio. Non più imposizioni dall'alto quindi, ma propositività concreta del viticoltore che, coadiuvato e appoggiato dalla propria amministrazione comunale, e con l'ausilio di tecnici, si adopera per il risanamento viticolo del suo territorio.

Si avrà cura di mettere in atto tutte le azioni ritenute necessarie e opportune per il rispetto capillare del Decreto di Lotta obbligatoria, nonché il miglioramento della conoscenza del fenomeno, con adeguate strategie di informazione e comunicazione. Uno studio in completa sinergia fra gli amministratori per un progetto programmato in modo uniforme su tutto il territorio.

Negli scorsi anni il Comune di Cossano Belbo si è impegnato nell'organizzare il piano denominato "Progetto intercomunale di monitoraggio dello Scaphoideus titanus - Zona del Moscato cuneese-Valli Belbo e Tinella", rappresentante un territorio di 10 Comuni, di circa 12.000 abitanti ed una superficie vitata totale di 4.818 ettari, una buona percentuale della viticoltura dell'albese. Il progetto coinvolge i Comuni di: Cossano Belbo - Santo Stefano Belbo - Rocchetta Belbo - Castino - Castiglione Tinella - Mango - Camo - Trezzo Tinella - Neviglie - Neive ed è svolto in collaborazione con il Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte e con le associazioni di categoria della Provincia di Cuneo Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione Italiana Agricoltori (CIA). Sulla superficie presa in considerazione vengono monitorati 27 vigneti, in ogni Comune sono stati individuati almeno due siti di monitoraggio.

Le attività svolte nell'anno 2010 hanno fornito dati confortanti sulla situazione della Flavescenza dorata della vite e sulla popolazione di Scaphoideus titanus, sin dall'inizio si sono riscontrati dati incoraggianti in prospettiva di lotta e contenimento della Flavescenza dorata e dello Scafoideo. In considerazione della validità delle iniziative intraprese, il Comune di Cossano Belbo propone di proseguire il progetto iniziato lo scorso anno, in modo da continuare a collaborare nella lotta alla Flavescenza dorata per la tutela dell'agricoltore, dell'ambiente, del consumatore e più generalmente del territorio.

Nello scorso anno il Comune di Castiglione Tinella è stato coinvolto nelle operazioni di monitoraggio dello Scaphoideus titanus in via informale; ora, riconoscendo la validità del progetto e l'importanza delle azioni finora intraprese, si intende procedere alla formale approvazione del progetto intercomunale di monitoraggio elaborato per l'anno 2011 e, contestualmente, assumere quota degli oneri di spesa relativi all'omologo progetto svolto nell'anno 2010, come da ripartizione disposta dal Comune di Cossano Belbo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione sopra esposta;

VISTO ed ESAMINATO il "Progetto intercomunale di monitoraggio dello Scaphoideus titanus - Zona del Moscato cuneese -Valli Belbo e Tinella – anno 2011" contenente la descrizione del progetto, gli obiettivi, le fasi operative, i costi del progetto e la durata del progetto, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il progetto si configura come prosecuzione di quello attivato e realizzato nello scorso anno, al quale il Comune di Castiglione Tinella ha partecipato informalmente;

RICONOSCIUTA la validità del progetto, che consente di operare in sinergia nel contrastare la diffusione di una grave patologia degenerativa delle viti in un territorio omogeneo vocato alla vitivinicoltura, e l'importanza delle azioni finora intraprese;

RITENUTO, pertanto, di approvare il "Progetto intercomunale di monitoraggio dello Scaphoideus titanus - Zona del Moscato cuneese - Valli Belbo e Tinella – anno 2011" e, contestualmente, di assumere quota degli oneri di spesa relativi all'omologo progetto svolto nell'anno 2010, come da ripartizione disposta dal Comune di Cossano Belbo;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

CON votazione favorevole unanime espressa nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

DI APPROVARE, per quanto esposto in premessa, il "Progetto intercomunale di monitoraggio dello Scaphoideus titanus - Zona del Moscato cuneese - Valli Belbo e Tinella – anno 2011" tra i Comuni di Cossano Belbo - Santo Stefano Belbo - Rocchetta Belbo - Castino - Castiglione Tinella - Mango - Camo - Trezzo Tinella - Neviglie – Neive, svolto in collaborazione con il Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte e con le associazioni di categoria della Provincia di Cuneo Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione Italiana Agricoltori, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO che il costo totale per l'attuazione del piano di monitoraggio è rappresentato dalla remunerazione del libero professionista e dal rimborso delle Associazioni sindacali per l'attività operativa ed intellettuale svolta, pattuiti secondo quanto indicato nel progetto allegato.

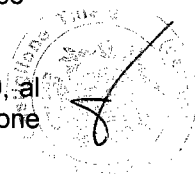
DI DARE ATTO, altresì, che il Comune di Cossano Belbo si assume l'onere di inserire il budget necessario per rendere operativo il piano di monitoraggio all'interno del proprio bilancio.

DI IMPEGNARSI a versare al Comune di Cossano Belbo la quota a proprio carico suddivisa in scaglioni e proporzionata alla superficie vitata, così come risulta dal prospetto inserito nel progetto, nel termine prefissato.

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione dell'Accordo tra i Comuni facenti parte del "Progetto intercomunale di monitoraggio dello Scaphoideus titanus - Zona del Moscato cuneese - Valli Belbo e Tinella – anno 2011".

DI ASSUMERE quota degli oneri di spesa relativi all'omologo progetto svolto nell'anno 2010, al quale il Comune di Castiglione Tinella ha partecipato informalmente, come da ripartizione disposta dal Comune di Cossano Belbo.

Successivamente, con separata ed unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.





“Progetto intercomunale di monitoraggio dello Scaphoideus titanus - Zona del Moscato cuneese -Valli Belbo e Tinella – anno 2011”

L'agricoltura necessita sempre più dell'affiancamento delle amministrazioni comunali nella tutela delle attività e dei lavoratori.

La viticoltura oggi è minacciata dalla Flavescenza dorata, una fitoplasmosi letale per la vite che negli scorsi anni in alcuni areali piemontesi è diventata un vero e proprio flagello causando l'estirpo della quasi totalità delle superfici vitate, con gravi conseguenze su tutto il comparto vitivinicolo.

Il fitoplasma causa di questa malattia ha come principale vettore un insetto, lo Scaphoideus titanus, il cui contenimento è effettuato con trattamenti insetticidi obbligatori, che, per la zona interessata da questo progetto (zona di insediamento) è nel numero di 2 interventi annui.

Perciò il Comune di Cossano Belbo si è impegnato nell'organizzare il piano denominato “Progetto intercomunale di monitoraggio dello Scaphoideus titanus - Zona del Moscato cuneese-Valli Belbo e Tinella”, rappresentante un territorio di 10 comuni, di circa 12.000 abitanti ed una superficie vitata totale di 4.818 ettari, una buona percentuale della viticoltura della zona del moscato.

Il predetto progetto coinvolge i Comuni di:

- Cossano Belbo
- Santo Stefano Belbo
- Rocchetta Belbo
- Castino
- Castiglione Tinella
- Mango
- Camo
- Trezzo Tinella
- Neviglie
- Neive

ed è svolto in collaborazione con il Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte e con le associazioni di categoria della Provincia di Cuneo Coldiretti, Confagricoltura e CIA.

Sulla superficie di cui si è parlato in precedenza verranno monitorati 30 vigneti, 3 in più rispetto allo scorso anno, ogni Comune avrà almeno 2 siti di monitoraggio.

Il presente accordo ha i seguenti obiettivi:

1. Monitorare la popolazione di neanidi e di adulti di *Scaphoideus titanus*;
2. Richiedere, contestualmente ai rilievi effettuati, agli organi della Regione Piemonte di sospendere l'obbligo dei due trattamenti con insetticidi per abbattere la popolazione di *Scaphoideus titanus*.

La diminuzione dei trattamenti avrà indubbi riscontri positivi su:

1. salute e reddito dell'agricoltore
2. tutela dell'ambiente
3. sicurezza per il consumatore.

Inoltre l'impegno congiunto di amministrazioni, associazioni sindacali e sponsor nel voler attuare questo progetto avrà un buon ritorno d'immagine su tutto il comparto viticolo ed enologico della zona interessata.

Operativamente il piano di monitoraggio si attua nel periodo giugno-settembre e si compone di tre fasi:

- a. conteggio delle neanidi dell'insetto sulla vite prima del primo trattamento insetticida,
- b. conteggio delle neanidi dell'insetto sulla vite dopo il primo trattamento insetticida,
- c. conteggio adulti dell'insetto mediante posizionamento di trappole cromo tattiche in vigneto, che periodicamente vanno cambiate e archiviate.

Agli aspetti operativi si aggiunge l'attività di sensibilizzazione e di informazione degli agricoltori che viene svolta da amministratori e associazioni di categoria.

Le attività di questo anno confermano una bassa presenza di scafoideo, concentrata solamente in microambienti umidi e ombreggiati, lasciando buone speranze in prospettiva di razionalizzazione dei trattamenti.

Il Comune di Cossano Belbo ha accettato di svolgere l'attività di coordinamento e di istituzione del progetto di monitoraggio senza voler accettare rimborsi; inoltre il materiale per il svolgere il monitoraggio verrà fornito dal Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte.

Perciò il costo totale per l'attuazione del piano di monitoraggio è rappresentato dalla remunerazione del libero professionista e dal rimborso delle associazioni sindacali per l'attività operativa ed intellettuale svolta.

Gli esborsi che si dovranno versare per il secondo anno di attuazione sono stati contrattati e pattuiti in un importo totale di 14.000 euro, un importo limitato rispetto alle ambizioni del progetto: si calcola, infatti, che con la riduzione dell'obbligo di 2 trattamenti a uno solo si avrà che nell'ambiente verranno dispersi circa **250 kg di principio attivo in meno** e una mancata spesa totale per gli agricoltori di più di **170.000 euro**.

Il Comune di Cossano Belbo si assume l'onere di inserire all'interno del proprio bilancio il budget necessario per rendere operativo il piano di monitoraggio.

I Comuni di Santo Stefano Belbo, Rocchetta Belbo, Castino, Castiglione Tinella, Mango, Camo, Trezzo Tinella, Neviglie, Neive si impegnano a versare al Comune di Cossano Belbo entro il 30 novembre 2011 la loro quota suddivisa in scaglioni e proporzionata alla superficie vitata, così come dal seguente prospetto:

COMUNI coinvolti nel progetto	Superficie fino a ettari 200	con contributo Provincia e fondazione		con contributo Provincia		senza contributo	
		quota/Comune	parziale	quota/Comune	parziale	quota/Comune	parziale
CAMO	185,59	180	540	270	810	630	1890
CASTINO	102,89						
ROCCHETTA BELBO	66,97						
	Superficie da ettari 200 a ettari 400						
NEVIGLIE	331,92	340	680	510	1020	1190	2380
TREZZO TINELLA	285,71						
	Superficie oltre 400 ettari						
CASTIGLIONE TINELLA	717,63	556	2780	834	4170	1946	9730
COSSANO BELBO	661,18						
MANGO	730,16						
NEIVE	697,46						
SANTO STEFANO BELBO	1.039,00						
totale		4.000		6.000		14.000	

Il presente accordo ha durata annuale e potrà essere rinnovato per il successivo anno su consenso deliberato dai singoli Comuni aderenti.



COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

C. A. P. 12053

PROVINCIA DI CUNEO

Tel. e Fax 0141.85.51.02

Art.49, D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. "Pareri dei Responsabili dei servizi"

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto: *"Progetto intercomunale di monitoraggio dello Scaphoideus titanus – Zona del Moscato cuneese – Valli Belbo e Tinella – Anno 2011". Approvazione*".

Castiglione Tinella, 17 NOV. 2011

Il Responsabile dell'Area amministrativa
Dott. Massimo Nardi

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto: *"Progetto intercomunale di monitoraggio dello Scaphoideus titanus – Zona del Moscato cuneese – Valli Belbo e Tinella – Anno 2011". Approvazione*".

Castiglione Tinella, 17 NOV. 2011

Il Responsabile dell'Area amministrativa
Dott. Massimo Nardi



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: Bruno PENNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Massimo NARDI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 29 NOV. 2011.

Castiglione Tinella, 28 NOV. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Massimo NARDI

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

Castiglione Tinella, _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Massimo NARDI

=====

Copia conforme all'originale, composta di n. 5 fogli, in carta libera, per uso amministrativo.

Castiglione Tinella, li 29 NOV. 2011.

IL FUNZIONARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonella SILLANO

Antonella Sillano

